Finanziati i lavori sulla Carlentini-Pedagaggi: oltre due milioni di euro nel Patto per il Sud

Anche la strada provinciale Carlentini-Pedagaggi inserita tra le opere pubbliche da finanziare con il Patto per il Sud. La rimodulazione ha consentito di recuperare due milioni 235 mila euro da utilizzare per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'arteria. A darne notizia, il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, insieme al consigliere comunale di Carlentini, Salvatore Fisicaro, rappresentante della comunità di Pedagaggi.

"La rimodulazione delle risorse disponibili per le strade provinciali, che interesserà tutte le province siciliane, dopo l'approvazione da parte dell'Assessorato competente-spiega Vinciullo, presidente della commissione Bilancio dell'Ars- verrà inviata, così come previsto dalle leggi vigenti, alla Commissione Bilancio, da me presieduta, in modo che la stessa commissione possa approvare il nuovo piano predisposto da parte della Regione e che è più rispondente alle esigenze del territorio e ai progetti esecutivi e definitivi di cui le singole province sono in possesso".Secondo quanto spiegato dal parlamentare regionale, "con lo stanziamento, prima, delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori e con la messa in sicurezza della strada, poi, verrà raggiunto un importante risultato strategico, che, hanno concluso Vinciullo e Fisicaro, la comunità di Pedagaggi attendeva da anni e che metterà i cittadini della stessa circoscrizione nelle condizioni di raggiungere il resto del mondo con la giusta velocità e con la necessaria sicurezza".

Portopalo. Sequestrate due tonnellate di pesce non idoneo al consumo umano: era destinato alla vendita

Un’ingente quantità di prodotto ittico destinato alla vendita al dettaglio è stata sequestrata dalla Polizia Marittima della Capitaneria di Porto. Un intervento condotto ieri. I militari, insospettiti dalla presenza di furgoni isotermini normalmente utilizzati per il trasporto del pescato nelle adiacenze di un casolare di contrada Porto, a Portopalo, hanno fatto irruzione all’interno, per condurre le verifiche del caso .All’interno del fabbricato, rinvenute celle frigo contenenti circa 600 cassette con oltre 2 tonnellate di varia specie di prodotto ittico (gambero, sarde, cicale, razze, luvaretti), senza le previste autorizzazioni sanitarie. Sul posto anche il personale del servizio veterinario dell’Asp del distretto di Noto, che ne hanon dichiarato la non idoneità al consumo umano. Disposto il sequestro probatorio del pescato, destinato alla distruzione con contestuale redazione di “verbale di identificazione ed elezione di domicilio a carico del trasgressore”.

Siracusa. Eventi a pagamento

per finanziare la riqualificazione del lavatoio: avviso pubblico per affidarne la gestione

L’antico lavatoio di Belvedere sarà riqualificato. Non sarà il Comune, proprietario dell’area, però, a sostenerne i costi. La giunta retta da Giancarlo Garozzo ha approvato un atto di indirizzo. L’intenzione espressa dall’amministrazione comunale è quella di affidare ad un’associazione senza fini di lucro la gestione dell’area. Sarà pubblicato un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse. Il gestore potrà organizzare eventi e iniziative e, attraverso i proventi di tale attività, finanziare la riqualificazione del lavatoio, del rudere che si trova nell’area e di tutti gli elementi che fanno parte dell’area. L’obiettivo è quello di restituire un pezzo di storia del territorio ai cittadini di Belvedere, mettendo a disposizione uno spazio che sarà pubblico e godibile. Altrettanto importante, nelle intenzioni espresse nella delibera approvata nei giorni scorsi, la promozione turistica.

Augusta. Allaccia casa sua alla rete elettrica pubblica: arrestato e rimesso in

libertà

Utilizzava la corrente elettrica attraverso un allaccio abusivo alla rete pubblica. Smascherato dai carabinieri della Compagnia di Augusta, ieri mattina è stato arrestato . Andrea Catania, 59 anni, di Lentini, senza occupazione, aveva manomesso il contatore dell'Enel per realizzare il suo allaccio abusivo. Dopo le formalità di rito, su disposizione dell'autorità giudiziaria, l'uomo è stato rimesso in libertà.

Siracusa. La visita del ministro De Vincenti delude la Cgil, Alosi: "Deve dare soluzioni, non fare l'elenco dei problemi"

"Non sono le proposte quelle che mi aspetto da un ministro, peraltro le stesse suggerite, inascoltate, da anni dai sindacati". Il segretario della Cgil, Roberto Alosi esprime forti perplessità in merito a quanto dichiarato dal ministro per il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti e dal sottosegretario alla Salute, Davide Faraone durante la visita dei giorni scorsi in città, nell'ambito del cosiddetto "pensatoio" per parlare di defiscalizzazione degli investimenti. "Se due rappresentanti istituzionali fanno l'elenco dei problemi, invece di indicare strade e soluzioni, come spetterebbe a due esponenti di governo-commenta Alosi- allora siano davvero alla frutta. Dire che è importante abbattere le tasse per favorire gli investimenti è come scoprire l'acqua calda. Niente di più

populistico, poi, sentir dire che “la carta vincente per la Sicilia potrebbe essere rilanciare la piccola e media impresa, ma l’unico modo per riuscirci è favorire il credito agli imprenditori. Ovvio, quasi banale, ma se non è il governo a stabilire norme e procedure, chi deve farlo?” E ancora: “come si fa ad avanzare la proposta di attribuire la sede dell’Autorità portuale a bienni alterni tra Catania e Augusta, mantenendo ancora in sospeso il dovere della politica di decidere nel merito a prescindere da beceri posizionamenti pre-elettorali?” Roberto Alosi valuta anche l’intervento di Davide Faraone, “che si è ben guardato dall’ indicare quali soluzioni adottare per risolvere il nodo del nuovo ospedale, che la città aspetta invano da anni e con i fondi pronti per essere stornati altrove. La visita ha avuto tutto il sapore della campagna elettorale, e non certo di un incontro con l’obiettivo di invertire la rotta per dare alla Sicilia nuove prospettive future. Mi chiedo se non sia per questo, per evitare imbarazzanti momenti di confronto, che i sindacati non sono stati invitati”

Dalla giunta Garozzo al consiglio comunale di Solarino: l'ex assessore Scorpo torna a far politica "in casa"

L’ex assessore alle Politiche Sociali di Siracusa si candida al consiglio comunale di Solarino. Rosalba Scorpo, dopo l’esperienza all’interno della giunta Garozzo, torna a fare

attività politica nel suo territorio. Sosterà la candidatura a sindaco di Michele Gianni. Dopo l'esperienza maturata "in trasferta", Scorpo si dice pronta a "mettere il bagaglio professionale e di vita costruito al servizio dei concittadini". L'ex assessore si candida per la prima volta al consiglio comunale. Le precedenti esperienze politiche sono maturate in altri contesti. Rappresenta adesso "Solarino Network". Dopo avere lasciato l'esecutivo retto da Giancarlo Garozzo nel capoluogo, Rosalba Scorpo, 34 anni, dichiara di essersi presa una pausa "disintossicante". "Dopo l'esperienza nella giunta Garozzo- dichiara- ho capito che le cose semplici possono risolvere grandi problemi e migliorare la qualità della vita. Questo ho intenzione di fare in consiglio comunale. Crediamo in un progetto- conclude- e cercheremo di mettere a frutto tutte le iniziative possibili per restituire Solarino ai solarinesi, ragione per cui mi sono messa in gioco".

Siracusa. "Ricompriamo il defibrillatore rubato", la Consulta Civica avvia una raccolta fondi

Un fine settimana per ricomprare il defibrillatore di largo XXV Luglio, rubato nei giorni scorsi. La Consulta Civica intende donarne uno nuovo alla città e chiede, per questo, la collaborazione dei siracusani. Doppio appuntamento, sabato e domenica, dalle 10 alle 18, per raccogliere donazioni che consentano l'acquisto di un nuovo macchinario. Ma l'obiettivo è a più ampio respiro. Lo spiega il presidente della consulta,

Damiano De Simone.
“Un’iniziativa spinta da senso di responsabilità – dice De Simone – a cui deve seguire una concreta risposta da parte dell’Amministrazione Comunale alla quale rimprovera assenza e disattenzione verso un adeguato piano di prevenzione e soccorso sanitario in città”. De Simone suggerisce di studiare ed applicare un piano di prevenzione e soccorso sanitario, “senza alcuna perdita di tempo, individuando i punti nevralgici dal punto di vista dell’affluenza pedonale, come le zone commerciali e turistiche, installando un numero adeguato di defibrillatori previsto dal piano di soccorso urbano. Inoltre, su consiglio di Giuseppe Laurettini, Presidente dell’Associazione Ambiente e Salute ed istruttore nazionale di BLSD con Salvamento Academy, sarebbe opportuno investire sulla formazione dei commercianti presenti nelle zone interessate, per un intervento immediato e competente”. Un primo esperimento è stato condotto la scorsa estate, quando la consulta ha istituito il Servizio Civico di Pubblica Assistenza, con il progetto “Angelo Custode”, che prevedeva squadre di volontari equipaggiati di zainetto di primo soccorso e dotati di defibrillatore portatile in servizio in Ortigia, pronti ad intervenire con tempestività nei casi di emergenza sanitaria. Un progetto che la Consulta Civica vorrebbe vedere adottato dal Comune e, quindi, in maniera costante.

Siracusa. Si rompono le tubature della piscina

piccola, Cittadella dello Sport ancora senza gestore

Problemi alle tubature della piscina piccola compromettono l’utilizzo dell’impianto ma il problema non è risolvibili, vista la stasi che riguarda l’affidamento della gestione della Cittadella dello Sport. A fare notare la lacuna, evidenziando la necessità di snellire i tempi per non incorrere in problemi sempre più seri, è il presidente dell’Ortigia, Valerio Vancheri. Il tema è ancora quello del bando pubblicato dal Comune di Siracusa e del relativo affidamento del servizio. Tutto fermo al momento, per una serie di ragioni. Il risultato sarebbe però un’inutile perdita di tempo, secondo Vancheri, ai danni dei fruitori della Cittadella dello Sport e, di conseguenza, della città.

Siracusa. Fondi Cipe, Castello: "Opportunità negata a Belvedere, Cassibile e Fontane Bianche"

Ancora polemiche intorno alle scelte del Comune di Siracusa dopo l’ottenimento di finanziamenti Cipe da impiegare per la realizzazione di progetti di valorizzazione e recupero del territorio. A contestare l’esclusione di Belvedere, Cassibile e Fontane Bianche è il movimento “Un passo avanti”, coordinato in Sicilia da Costanza Castello. “C’è qualcosa che non va nella pianificazione degli interventi -commenta la

coordinatrice regionale- Mi riferisco a quello strano concetto di “valorizzazione delle periferie” che ha caratterizzato l’amministrazione comunale di Siracusa nel partecipare al bando Cipe. Tredici milioni di euro rappresentavano una grande opportunità per Belvedere, per Cassibile, Fontane Bianche e per tutta la zona balneare – continua Costanza Castello – O dobbiamo ricordarci di queste porzioni del territorio, certamente più periferiche di quelle scelte dall’amministrazione, solo quando dobbiamo impedire loro l’autonomia finanziaria e gestionale o solo quando le cerchiamo per averne consenso elettorale?”. A fronte delle decisioni già adottate, l’esponente di “Un Passo Avanti” chiede all’amministrazione comunale di predisporre subito “interventi di compensazione rispetto alle scelte unilaterali compiute in sede di partecipazione al bando Cipe”. Intanto la Cgil ha ipotizzato l’eventualità che i finanziamenti possano essere ritirati in caso di verifiche approfondite, da cui emergerebbe che “i progetti per Ortigia non sono certamente definibili per le periferie”.

Siracusa. Inda, ecco il manifesto del 53simo ciclo di spettacoli classici. Cast: Ficarra e Picone? "Ni"

E’ il pittore, scultore e scenografo Gianni Dessì a firmare il manifesto del 53esimo ciclo di spettacoli classici della Fondazione Inda. Un’impronta inconfondibile, caratterizzata dal giallo tipico di Dessì, usato anche in questa occasione. Il manifesto è stato presentato questa mattina a Palazzo

Greco, sede della Fondazione, dal commissario straordinario dell'Inda, Pierfrancesco Pinelli, insieme a Pucci Piccione per gli Amici dell'Inda. Una scelta semplice ma d'impatto quella compiuta. Lo sfondo giallo e, sul lato, il capro, sua opera, usato però in questo caso come fosse una maschera teatrale.
Alla fine di marzo saranno resi noti i cast delle due tragedie e della commedia nel cartellone della stagione più lunga della Fondazione Inda. Curiosità per l'ufficializzazione di Ficarra e Picone ne Le Rane. Il commissario straordinario Pinelli non si scompone. "Le indiscrezioni possono essere al 50% vere e al 50% false…".